

VareseNews

Iran: “Pronti alla guerra”

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2007

La guerra tra Iran e Stati Uniti non sembra più un'ipotesi remota, bensì un pericolo concreto. Oggetto della crisi l'attività iraniana di arricchimento dell'uranio, che è proseguita nonostante la scadenza giovedì scorso dell'ultimatum imposto da Bush, e non rispettato da Teheran. Le parole del presidente iraniano Ahmadinejad "il nucleare iraniano è un treno senza freni" e del viceministro degli esteri Mohammadi "siamo pronti anche a una guerra" hanno gettato benzina sul fuoco della crisi. Gli Stati Uniti sono pronti ad un attacco in 24 ore, in caso di delibera di Bush.

Nonostante il peggioramento dei rapporti, si continua a cercare una soluzione diplomatica. Entrambe le parti si dicono disposte a trattare, ma le rispettive condizioni sembrano molto distanti: mentre l'Iran non vuole precondizioni, gli Usa chiedono lo stop dell'attività nucleare iraniana, eventualità duramente negata dal paese arabo.

L'attacco all'Iran potrebbe portare un nuovo problema "interno" per George W Bush: il Pentagono si dice sfavorevole a un nuovo attacco, considerando la debolezza del reparto militare statunitense messo a dura prova dalle guerre in Afghanistan e Iraq, e alcuni ufficiali americani sono pronti a dimettersi se sarà guerra.

Israele, principale alleato degli Stati Uniti, è pronto a offrire il suo spazio aereo in caso di attacco, così come faranno alcuni paesi arabi moderati (Qatar, Oman e Emirati Arabi Uniti) tra i quali c'è il timore che la situazione possa scappare di mano.

Intanto oggi, lunedì 26 febbraio, si riunirà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu per valutare nuove sanzioni contro l'Iran. La crisi sembra ancora lontana dalla soluzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it